



Chiarimenti per il Reverse Charge

.Con Risoluzione 4 marzo 2008, n. 76, l'Agenzia delle Entrate ha fornito chiarimenti in merito all'applicazione del regime IVA del reverse charge nel settore edile.

In particolare ha precisato che la realizzazione di prefabbricati in calcestruzzo, direttamente nel cantiere del committente, è classificabile come attività di costruzione e non come attività manifatturiera. Ciò significa che

la prestazione, e quindi i relativi subappalti, sono soggetti all'IVA con il reverse charge.

Il sistema dell'inversione contabile nell'edilizia è applicabile solo nel caso in cui sia il soggetto appaltatore



sia il soggetto subap-

paltatore operino nel quadro di un'attività riconducibile alla sezione F della tabella ATECOFIN 2004 (sostituita ora dalla tabella ATECO 2007). Nel caso in esame, tale condizione è soddisfatta, in quanto le attività di costruzione di strutture e operazioni di fabbricazione nel cantiere edile sono classificate, più correttamente, nella sezione F e non nella sezione D (attività manifatturiere).

Novità per i contribuenti con più attività

E' stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale 6 marzo 2008, n. 56, il Decreto 11 febbraio 2008 con il quale il Ministro dell'Economia e delle Finanze ha semplificato gli obblighi di annotazione separata dei componenti di reddito rilevanti ai fini degli studi di settore. In particolare, il Decreto dispone quanto segue:

- i contribuenti che esercitano due o più attività di impresa, ed almeno per una sono approvati gli studi di settore, annotano separatamente i ricavi relativi alle diverse attività esercitate, e quelli de-

rivanti dall'attività di vendita di generi soggetti ad aggio o a ricavo fisso. Gli studi di settore si applicano ai contribuenti che svolgono in maniera prevalente le attività indicate nei relativi decreti di approvazione. In caso di esercizio di più attività d'impresa, per attività prevalente, con riferimento alla quale si applicano gli studi di settore, si intende quella da cui deriva nel periodo d'imposta la maggiore entità dei ricavi;

- per il periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2007, nei confronti dei soggetti

che esercitano due o più attività d'impresa non rientranti nello stesso studio ed i cui ricavi derivanti da attività non considerate prevalenti superano il 20% del totale ricavi, i risultati che derivano da GERICO non potranno essere usati in sede di accertamento. A regime, ossia dal 2008, tale percentuale sarà elevata al 30%;

i risultati derivanti dall'applicazione degli studi di settore sono utilizzati solo per la selezione delle posizioni soggettive da sottoporre a controllo con le ordinarie metodologie.

Notizie di rilievo:

- Agevolazioni acquisto auto ecologiche pag. 2
- Finanziamenti per le imprese degli immigrati pag. 2
- Novità sulle operazioni bancarie pag. 3
- Bonus Incapienti pag. 3

Agevolazioni acquisto auto ecologiche

Con Risoluzione 6 marzo 2008, n. 7, il Dipartimento per le Politiche Fiscali ha confermato, anche per il 2008, la possibilità di cumulare i contributi statali, di cui all'art. 1, comma 228, Finanziaria 2007, per l'acquisto di mezzi ad alimentazione ecologica (elettrici, alimentati a gas o idrogeno) con l'incentivo previsto in caso di acquisto di autovetture od autocarri di categoria "euro 4" o "euro 5" di cui all'art. 29,

commi 3 e 4, D.L. n. 248/2007 (Decreto milleproroghe), con contestuale demolizione di veicoli



maggiormente inquinanti.

La Risoluzione argomenta tale affermazione in considerazione del fatto che la cumulabilità dei benefici fiscali, pur non essendo menzionato dal Decreto Milleproroghe, era invece espressamente prevista dalla Finanziaria 2007 per lo scorso anno.

Il Campidoglio Finanzia le imprese degli immigrati

Agevolazioni per le microimprese di servizi e alle piccole aziende produttive, nuove o già esistenti. Al varo il progetto del Comune di Roma per il sostegno delle imprese di cittadini provenienti da zone ad alta pressione migratoria. L'importo complessivo stanziato è di Euro 700.000,00.

Le agevolazioni potranno arrivare fino al 50% del piano degli investimenti, ma comunque oltre Euro 50.000,00 e saranno così finanziati:

- Finanziamento a tasso agevolato dello 0,50% annuo per un importo non inferiore al 50% dell'agevolazione concessa;
- Contributo a fondo perduto per la restante quota.

Imprese destinatarie - finanziamenti si rivolgono a :

- Microimprese per la fornitura dei servizi;
- Piccole imprese per la produzione di beni;

Esse potranno avere la forma di:

- * Dite individuali (il cui titolare soddisfi i requisiti dei soggetti beneficiari);
- * Società di persona (con almeno il 50% dei soci in pos-

sesso dei requisiti previsti dei soggetti beneficiari);

- * Società di capitale (con almeno il 50% dei soci e i detentori del 50% del capitale sociale in possesso i requisiti previsti dei soggetti beneficiari);

- * Società cooperative ;

I destinatari dovranno impegnarsi



a creare incremento occupazionale . Non potranno beneficiare dei finanziamenti i proponenti che abbiano processi fallimentari o procedure concorsuali in atto.

Il bando si riferisca a tutti i cittadini provenienti da paesi a forte pressione migratoria domiciliati nella provincia di Roma. Ai fini del bando in oggetto sono definiti paesi ad alta pressione migratoria:

1. Africa Settentrionale;
2. Africa orientale;
3. Africa centro-meridionale;

4. America centro meridionale;
5. Asia occidentale;
6. Asia centro-meridionale;
7. Asia Orientale;
8. Europa centro-orientale;

I contributi in conto capitale sono concessi a fronte delle spese, al netto di iva, stimate congrue e direttamente collegate al ciclo aziendale. Pertanto sono spese ammissibili quelle relative all'acquisto di beni materiali ed immateriali ad utilità pluriennale, a condizione che siano nuovi di fabbrica o acquisiti da distributori autorizzati con obbligo di adeguate garanzie di funzionalità e che non siano stati oggetto di precedenti agevolazioni pubbliche. Sono ammesse anche le spese sostenute per la redazione del Business Plan nel limite del 5% del piano di investimento.

Non sono ammissibili a contributi spese relative a : costituzione di società, acquisto di immobili, acquisto di beni di rappresentanza, spese di funzionamento, spese sostenute nel periodo precedente a alla presentazione della domanda di contributo.

Il termine per la presentazione è fissato per il 12 maggio.

Novità sulle operazioni bancarie

Nel numero di febbraio abbiamo già affrontato le dinamiche riguardanti i cosiddetti "conti dormienti". Ma sulle operazioni bancarie il 2008 porta ulteriori novità.

Assegni e contanti

Dal 30 aprile, in seguito alle norme sull'antiriciclaggio, si dovranno fare i conti con nuove disposizioni su assegni e banconote: scenderà da 12.500 a 5mila euro il limite per il trasferimento di somme in contanti, libretti e assegni al portatore. In pratica non si potranno fare acquisti o pagare compensi per valori superiori a 5mila euro utilizzando le banconote. I libretti di assegni, ma anche gli assegni circolari di importo inferiore a 5mila euro, a loro volta, verranno emessi con la



clausola di non trasferibilità. Il cliente potrà richiedere per iscritto assegni trasferibili pagando un'imposta di bollo di 1,5 euro. Per effettuare la "girata" sarà comunque necessario indicare il codice fiscale del girante.

Libretti di risparmio

Sempre in tema di antiriciclaggio, è prevista la riduzione a 5mila euro del saldo massimo ammesso sui libretti di deposito bancari o postali al portatore. A fronte di giacenze superiori al nuovo limite i libretti devono essere estinti oppure si dovrà procedere alla riduzione del saldo entro il 30 giugno 2009. Infine, è vietata l'apertura di conti o di libretti di risparmio anonimi o con intestazione fittizia.

Mifid

È già entrata in vigore ma gli obblighi previsti saranno completati nei prossimi mesi, dato che c'è tempo fino al 30 giugno: è la nor-

mativa europea Mifid (Markets in financial instruments directive) che impone agli intermediari il rispetto di alcuni punti fissi al fine di migliorare il rapporto con la clientela nonché fornire informazioni chiare e corrette, facilitando così le decisioni dei risparmiatori. Tra le disposizioni c'è l'aggiornamento (che deve essere completato entro la fine di giugno) del profilo finanziario dei clienti da parte delle banche e la loro classificazione in tre grandi categorie: a controparti qualificate, clientela professionale o in clientela retail. Per questo si dovrà compilare un questionario così da fornire all'istituto di credito tutte le informazioni necessarie sul proprio profilo e, in particolare, quelle per valutare la conoscenza dello strumento di investimento da parte del cliente, definire la situazione finanziaria dello stesso e gli obiettivi che si vogliono raggiungere.

Bonus Incapienti

E' stato approvato il modello attraverso il quale i contribuenti che non hanno sostituito d'imposta e che sono esonerati dalla presentazione della dichiarazione dei redditi per l'anno 2007 (unico 2008)



posso richiedere il bonus incapienti.

L'agevolazione si riferisce a soggetti a basso reddito che nel 2006 hanno avuto un reddito complessivo non superiore a 50mila euro e un'irpef netta pari a zero.

Il bonus consiste in un rimborso forfetario pari a 150 Euro maggiorata di altre 150 Euro per ogni familiare a carico. Per familiare a carico si intende il coniuge non legalmente o effettivamente separato, i figli (naturali, adottati, affidati o affiliati). Giova ricordare che per essere considerato a carico il familiare non deve possedere redditi per importi superiori a 2.840,51 Euro.

Sottolineiamo il fatto che il modello deve essere compilato solo dai soggetti esonerati dalla presentazione della dichiarazione dei redditi.

La richiesta deve essere presentata esclusivamente in forma telematica da casa, attraverso gli uffici delle Agenzie delle Entrate o attraverso gli intermediari abilitati. I termini di presentazione vanno dal 2 maggio al 31 luglio.



MT CONSULTING 2002

Borgo Vittorio, 74
00193 Roma
Zona S. Pietro

Tel.: 06.68.80.36.73
Tel/Fax: 06.68.30.06.78
mtconsul@libero.it

SIAMO SU INTERNET
WWW.STUDIOTOZZI.COM